

Piano digitale della Pa BBell con i Comuni per la banda ultra larga

8

Il Sole 24 Ore Venerdì 28 Giugno 2024 - N.177

Nordovest
Medicina di precisione

1991

LA NASCITA
I radiofarmaci sono definiti medicina-
li per la prima volta nel 1989 da una
direttiva europea, recepita poi in
Italia nel 1991

LA PRODUZIONE
La produzione di questi farmaci innova-
tivi è particolarmente sofisticata e
perché si tratta di prodotti che non
tollerano tempi lunghi di magazzino

Novartis investe a Ivrea Un nuovo stabilimento per i radiofarmaci

Cantiere. L'impianto produttivo sorgerà nel Bioindustry Park Silvano Fumero
I fondi ammontano a 100 milioni: un investimento sulla medicina nucleare

Silvia Alparone

Medicina di precisione, farmaci innovativi e prevenzione costituiscono la formula più recente per aggredire la malattia oncologica. In particolare, la ricerca farmaceutica si sta sempre più orientando verso i radiofarmaci, per la terapia e per la diagnosi dei tumori. Lo dimostra anche il recentissimo investimento di Novartis a Colletretto Giacosa vicino a Ivrea, dove un tempo

sorgeva la fabbrica di Adriano Olivetti, la cui eredità è mantenuta viva dal Bioindustry Park Silvano Fumero, il parco scientifico tecnologico specializzato nel settore biomedicale, attivo dal 1998 a gestione pubblico-privata. Qui a fine maggio è stato annunciato l'avvio del cantiere per il nuovo impianto produttivo di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging, azienda del gruppo Novartis dedicata alla ricerca e produzione di radiofarmaci diagnostici dal 2022, nata nel 2002 con il nome di Advanced

Accelerator Applications con focus specifico sull'oncologia. Il nuovo stabilimento si occuperà in particolare della produzione di radioisotopi per la diagnostica.

Un nuovo investimento di una delle principali multinazionali del farmaco, 13 milioni di euro, che fanno parte di una strategia di investimento di circa 100 milioni dedicati all'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, fondata sui radioligandi, cioè radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente



Biomedicale.
Il Bioindustry Park Silvano Fumero è un parco scientifico tecnologico specializzato nel settore biomedicale

le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Una attività di ricerca, sviluppo e produzione rivolta in particolare alla cura del tumore alla prostata.

I radiofarmaci sono definiti "medicinali" per la prima volta nel 1989 da una direttiva europea, recepita poi in Italia nel 1991. Sono composti da un carrier, una molecola con funzioni di trasporto, più un atomo radioattivo che il carrier, sfruttando il metabolismo della persona, conduce all'organo da studiare e da curare. I radiofarmaci diagnostici individuano esattamente la posizione del tumore e il suo comportamento biologico, informazioni necessarie per definire una strategia terapeutica personalizzata, di precisione. Sono utilizzati prevalentemente in ambito oncologico, ma hanno anche un impiego cardiologico e neurologico. In particolare per lo studio del Parkinson e dell'Alzheimer. Nei radiofarmaci terapeutici invece il carrier trasporta un radio nucleide letale per il tumore. Uno dei fronti più innovativi della medicina nucleare è dato dalla possibilità di utilizzare uno stesso radiofarmaco sia per la fase diagnostica che per quella terapeutica. L'aspetto "diagnostico" del farmaco permette di verificare quasi in tempo reale l'efficacia della terapia sulla persona e, in caso di necessità, di intervenire per migliorare l'azione terapeutica.

I medicinali prodotti riconoscono le cellule tumorali e sono in grado di eliminarle senza danneggiare le sane

FALKENSTEINER
RESORT CAPO BOI
Premium Collection

L'estate è Falkensteiner.

La tua vacanza è Falkensteiner, anche e soprattutto al Resort Capo Boi. Nel cuore di un'area marina protetta, lasciati conquistare da un paradiso dove tutto ciò che sogni diventa realtà: la spiaggia privata, la spa perfetta per rilassarsi, esperienze culinarie top e mille attività ed escursioni a portata di mano. La vacanza è speciale, quando è Falkensteiner. Lasciati ispirare su falkensteiner.com/capoboi

ITALIA | AUSTRIA | CROAZIA | REPUBBLICA Ceca | SLOVACCHIA | SERBIA | SLOVENIA

Piano digitale della Pa BBell con i Comuni per la banda ultra larga

Imprese
Modelli di sviluppo

Filomena Greco

Adare una spinta, non c'è dubbio, c'è stato il Pnrr e il piano di accelerazione del processo di digitalizzazione per la pubblica amministrazione, a partire dai comuni. «Abbiamo circa 400 comuni clienti tra Piemonte e Liguria, dai più piccoli a quelli di dimensioni più grandi, che hanno capito che la tecnologia radio è una buona alternativa» racconta Simone Bigotti, il ceo di BBell, società torinese che ha consolidato il suo modello di business puntando anche sulle aree "a fallimento di mercato" per radicarsi tra Piemonte e Liguria. Con 75 dipendenti, 30 commerciali e 17 milioni di fatturato, la società ha archiviato quattro operazioni di Merger & Acquisition negli ultimi mesi e sta registrando un 2024 in crescita.

BBell lavora con i comuni più piccoli creando infrastrutture che garantiscono la connettività a banda ultra larga con la tecnologia Fwa (Fixed Wireless Access, sistema di trasmissione dati che prevede l'uso di una rete mista, formata in parte da una rete cablata in fibra ottica e in parte da una rete che sfrutta le frequenze radio). «Grazie alle nostre tecnologie e al nostro modello di business - spiega l'amministratore delegato - per raggiungere il Break Even Point su una postazione bastano 30-35 utenti, si tratta dunque di investimenti sostenibili che garantiscono una copertura di rete laddove la classica fibra non riesce ad arrivare».

Primi a spingere per attivare collegamenti wifi di qualità sono le stesse amministrazioni, spiega Simone Bigotti, che si fanno promotori di questi servizi per contrastare i processi di delocalizzazione delle imprese locali e mantenere servizi e popolazione residente, «capita molto spesso infatti - aggiunge il ceo - che si sfruttano edifici e strutture pubbliche per installare la nostra tecnologia e dare copertura all'intero territorio comunale». In questa dinamica dunque è lo stesso Comune o il singolo ente a diventare interlocutore primario e cliente di BBell, un processo favorito dallo stesso Pnrr che prevede la migrazione verso il cloud dei comuni italiani e la digitalizzazione di servizi e archivi. Insieme a Prokalos, BBell ha inoltre avviato un progetto

per sviluppare un sistema di "Ranking di Eccellenza Digitale" per la Pa, con una metrica dedicata.

L'evoluzione di mercato della società torinese è andata di pari passo con l'evoluzione tecnologica. BBell è diventato anche cloud service provider certificato dalla agenzia di sicurezza nazionale per gestire proprio i dati della pubblica amministrazione. «Con questo ulteriore servizio l'azienda intende accompagnare i comuni non solo sulla infrastruttura di connessione ma anche nel cloud - spiega - guardando anche al valore aggiunto rappresentato dai servizi di telefonia, di centralino virtuale e di cybersecurity o di videosorveglianza urbana».

Una formula che funziona anche per progetti più strutturati come quello siglato con il Comune di Imperia e presentato una decina di giorni fa, per portare connettività e servizi telefonici di ultima generazione che ha coinvolto quattro sedi comunali, altrettante sedi museali e siti di inte-

Al via un progetto sul territorio per sviluppare un ranking digitale con metrica dedicata

resse come Villa Faravelli, il Museo Navale, la Pinacoteca e l'Osservatorio e 19 sedi di diversi Istituti comprensivi di Imperia. Obiettivo primario del progetto è stato l'aumento della capacità di banda per garantire la continuità operativa degli uffici comunali in qualunque tipo di circostanza, oltre all'implementazione di servizi di comunicazione avanzati per favorire una maggiore flessibilità operativa dei dipendenti, con 29 nuove connessioni internet ad alta velocità fibra e wireless, con servizio di Backup automatico e un sistema di Centralino Virtuale con oltre 250 interni già attivi e possibilità di ulteriori sviluppi. A beneficio di tutti i dipendenti sono state inoltre fornite app e software che consentiranno di lavorare in modalità smartworking migliorando così l'efficienza delle comunicazioni.

«In un settore molto competitivo come quello delle telecomunicazioni - conclude Bigotti - BBell non fa concorrenza ai grandi player sul prezzo ma si posiziona in maniera distintiva per servizi offerti, con un approccio tailor made e assistenza diretta, totalmente interna».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato